

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE  
PORTO DI TRIESTE**

DECRETO N. 1520

Oggetto: Canoni di concessione per aree e manufatti portuali utilizzati per deposito di legname.

---

**IL PRESIDENTE**

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO, in particolare, l'art. 22, comma 5° del predetto d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 per cui « *Le AdSP subentrano alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi* »;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

TENUTO CONTO che i dati statistici riferiti al Porto di Trieste evidenziano una forte flessione del traffico di legname nell'ultimo decennio e, in particolare dal 2011;

PRESO ATTO delle ripetute segnalazioni pervenute in merito all'attuale momento di crisi attraversato dai mercati mondiali e della conseguente richiesta di riduzione dei canoni delle concessioni demaniali al fine di agevolare le imprese operanti nel settore della logistica nel Porto di Trieste;

CONSIDERATA l'importanza strategica che il traffico di legname ha per l'economia del Porto di Trieste, con ricadute non trascurabili sia sotto il profilo finanziario che occupazionale;

TENUTO ANCHE CONTO dell'azione avviata dall'Autorità Portuale, di concerto con gli operatori del porto, per recuperare quote di traffici del mercato austriaco, nel quale l'esportazione di legname riveste un ruolo di primaria importanza;

RITENUTO opportuno favorire anche per l'anno 2017 lo sviluppo del traffico di legname;

VISTA la propria deliberazione n. 59/2017 di data 30 GEN. 2017 ;

**DECRETA**

di confermare per l'anno 2017 la riduzione del 30% della misura dei canoni demaniali afferenti le aree e i manufatti utilizzati esclusivamente per il deposito di legname.

Tale riduzione verrà applicata al termine dell'anno solare sulla base della preventiva dichiarazione del concessionario, dopo aver effettuato i controlli d'ufficio.

Alle predette condizioni non sono ammesse eccezioni di sorta e l'Autorità si riserva la facoltà di ispezionare nel corso dell'anno gli spazi demaniali concessi per tale uso, per verificare la consistenza del deposito.

Segue DECRETO N.

1520

Resta inteso che la misura massima della riduzione del canone demaniale non potrà mai superare il 50% del canone ordinario di concessione, anche tenendo conto di altre eventuali riduzioni a cui il concessionario dovesse avere diritto in base alla normativa vigente.

Trieste, li **30 GEN. 2017**

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)

